



Laudato sie, o mio Signore, per questo bel cammino, i luoghi stupendi, per Alessandro, preziosa guida, e le persone incontrate che hanno dato amicizia, disponibilità e condivisione e per... "la perfetta letizia"...

Porto a casa da questo viaggio la bellezza e la pace dei prati pieni di fiori, la forza degli ulivi, le risate di tutti i miei compagni camminatori.
Grazie Alessandro per averci accompagnato su questi sentieri.

Sono soddisfatto, ho visitato i luoghi di Francesco, le vie di Assisi, Trevi e Spoleto, ho camminato tra le erbette e i boschetti, ho mangiato ed apprezzato la cucina umbra e sono meravigliato dei bei paesaggi. Torno a casa tranquillo e contento.
A presto a tutti.

*Sensazioni;
cammino e i miei piedi si adeguano alla terra, all'acqua e all'erba...
vedo paesaggi con bellissimi colori... li raccolgo e gli tengo con me...
mi trovo in sintonia con questi luoghi...
sento l'aria che soffia forte, poi leggera...
e affido a lei i miei pensieri...*

Era un percorso atteso, preparato.
Mai mi sento viva come in cammino.
Ancora una volta ho sperimentato il limite.



Camminata con vista panoramica su superstrada, ma anche tra boschi meravigliosi di ulivi.

Ho eliminato molte cose inutili dalla mia vita e Dio si è avvicinato per vedere cosa accadeva.

*Camminare è guardare e vedere.
Camminare è sentire e ascoltare.
Camminare è avere il sole in faccia,
esporsi al vento
bagnarsi di pioggia
ripararsi dal freddo
cercare il fresco nel caldo.
Camminare è avere qualcuno vicino
che cammina con te
che ti ama
che senti presente.
Camminare è ritrovarsi,
star bene,
sentirsi terra e mondo.
Camminare è la vita!*

Mio malgrado ho conosciuto la fatica,
e non mi è pesato.
Mio malgrado ho tradito le aspettative,
e ho imparato a non averne.
Mio malgrado ho conosciuto la solitudine,
e ho imparato a guardare negli occhi.
La strada corre sotto i piedi come le nuvole si accavallano in cielo.
Non fossi io il centro del mondo?



SONO AL SOLE E ME LA GODO

Poema in rima umbro

*Sono al sole e me la godo
mentre gli altri lavorano sodo,
camminando nell'orizzonte sconfinato
godo di Brunetta che è stato bastonato!
E' vero, quest'anno il voto ho mancato
ma un po' più di vita ho guadagnato
respirando tanta aria fina
che spero di campar fino all'ottantina.
Ancora una volta tra gente nuova,
mi tocca divider anco l'alcova.
Qualcun ha il passo lento, qualcun veloce
ma muover la gamba non a tutti nuoce
se non alla Marisa che, fortunata,
una bella vescica s'è guadagnata!
Certo che è difficil fare tutti contenti
chi vegetariani, chi carnivori impenitenti,
ma dalle suore o all'agriturismo raffinato
poche cose nel piatto abbiam lasciato
e qualcun si ricorderà della Stalla il cenone,
altri del papavero cotto e del gran minestrone.
C'era anche un ragazzino dall'aspetto furbetto
che raccoglieva asparagi come un capretto
e c'era anche una guida silenziosa e accorta
che invece di camminar per la strada più corta
ci portava a compiere tanti giri contorti
pure a piedi nudi tra viti, olivi e orti.
Ormai Assisi e Sello son lontani
e da Spoleto partiremo l'indomani,
ma una cosa ho imparato e ve la ripeto:
condividere in armonia, questo è il segreto!*

Il camminare in solitudine ti permette di stare con i tuoi pensieri ma sulla strada come nella vita senti il bisogno di “camminare insieme”.

*E' vero, oggi ho visto dei ciclamini e mi è ritornato in mente una passeggiata a Monteluco con cari amici. E poi scorrono con le foto di Carretto alla mente l'incontro di una persona cara con lui. Mi è piaciuta quella passeggiata da solo con molte figure che mi tornavano alla mente, anche persone che stanno soffrendo.
E poi l'incontro con Francesco di Trevi, la generosità, la disponibilità gratuita.
E i colori, il verde intenso, gli ulivi, le margherite e ieri le calle.
Grazie di tutto, spero di diventare più buono.*

Grazie a tutti!



Grazie a:

Agostino, Antonella, Alberto, Daniele, Elena, Giacomo, Grazia, Luca, Maresa, Marisa, Monica, Pietro, Ricardo, Romy, Silvia,